

Autovelox, lametti: "Fossi nella giunta suspenderei tutto"

Pubblicato: Mercoledì 11 Settembre 2013



Non si placano le **polemiche sull'autovelex di via Adige a Cardano al Campo**, anzi si parla di ricorsi. Dopo la conferenza stampa in cui la **giunta ha confermato la decisione di lasciare** la strumentazione al suo posto e l'annuncio di una manifestazione da parte dei lavoratori di Agusta Westland, anche **Giacomo Iametti**, consigliere comunale di Giovane Cardano, torna sul tema. «Facile fare le multe così – incalza – con poco sforzo. Peccato che poi non vengano multate altre infrazioni in centro città. I controlli vanno fatti, ma con il personale della Polizia locale in modo da dare anche un senso di maggiore sicurezza alla cittadinanza. **Così è ambiguo**».

Iametti (*nella foto*), di professione legale, ha avuto circa cinquanta segnalazioni di cittadini che hanno ricevuto multe (quelle arrivate sono però migliaia). «Prima **voglio capire se tutto è stato fatto in modo regolare o no**. Molti mi hanno segnalato che il cartello non è visibile e poi c'è la questione della contestazione immediata delle multe, che qui non è avvenuta. **Si stanno vagliando le strade possibili**,



come il ricorso al giudice di pace o al prefetto».

La contestazione dell'esponente politico cardanese è quindi prima di tutto di metodo. **«Chi sbaglia paga, ma serve trasparenza e coerenza.** Chi va a 100 all'ora in quel tratto è un demente e va punito, ma c'è chi andava a 56 all'ora e si è visto arrivare la multa dopo due mesi. **Avrebbe avuto molta più efficacia la presenza della pattuglia della Polizia locale pronta a fermare e contestare la multa al momento».**

La questione autovelox non è quindi chiusa, anzi. I dipendenti di AgustaWestland, i primi a polemizzare con la scelta dell'amministrazione, organizzeranno una manifestazione nei prossimi giorni. Da parte sua Giovane Cardano si riserva, una volta analizzati bene i fatti, di portare la questione anche in Consiglio comunale. «Fossi nella giunta – conclude Iametti – **sospenderei questa misura in attesa di ulteriori**

verifiche sulla regolarità del sistema».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it